



# Report di sostenibilità ESG - 2024



**Sede legale**

Via Mattei 67 - 62012 Civitanova Marche (MC)

**Sede operativa**

Via G. Pirelli 56 - 62012 Civitanova Marche (MC)

**P.IVA**

01707830434

**Telefono**

0733 801031

**E-mail**

info@topruote.com

**Sito Web**

<https://www.topruote.com/>

**Cap.Soc. i.v.**

€ 200'000,00 i.v.

*Anno fiscale 2023*



# SOMMARIO

Presentazione della azienda _____	4
Perché uno sviluppo sostenibile _____	5
La reportistica ESG per le aziende _____	7
Novità e obblighi a livello europeo _____	8
La struttura del report _____	9
Sezione ambientale _____	11
Sezione sociale _____	15
Sezione governance _____	19
Conclusioni _____	21

## Presentazione della azienda

Top Ruote S.r.l. è un'azienda specializzata nella distribuzione e nel commercio di cerchi in lega, accessori e ruote complete. Marco Monti la guida animato da una visione innovativa che raccoglie l'esperienza maturata dell'azienda di famiglia, da sempre attiva nel settore degli pneumatici.

L'obiettivo è quello di trasformare quella che oggi è un punto di riferimento del settore in un'azienda 4.0 che fa della logistica il principale asset non solo per migliorare la qualità dei servizi ai clienti, ma anche per crescere in Italia e in Europa.

Top Ruote S.r.l. porta una novità per il settore delle ruote in lega: un magazzino verticale completamente automatizzato, dove le ruote vengono movimentate direttamente da un trasloelevatore ed è prevista la completa integrazione del processo di acquisto e vendita a valle e a monte. In questo modo viene:

- Ottimizzato lo spazio nel magazzino,
- Raddoppiato la velocità del servizio,
- Ridotta la possibilità di errore,
- Aumentato gli standard di sicurezza degli impiegati in azienda.

Oggi l'azienda è distributrice ufficiale (anche attraverso l'e-commerce) di tutti i più importanti marchi di cerchi in lega e proprietaria dei marchi MiM e Tecnomagnesio. La scelta di acquisire qualche anno fa i due marchi scaturisce dall'ambizione della Top Ruote S.r.l. di voler diventare un player di punta del mercato senza però subirne il posizionamento di prezzo imposto dalle grandi case, tutelando quindi la filiera commerciale, che parte dal distributore, prosegue con meccanici e gommisti, e si chiude con l'automobilista.

Da sempre infatti Top Ruote si pone come alleato fondamentale per le officine, soprattutto vista la continua evoluzione del prodotto auto. Se a questo si aggiungono anche le esigenze dell'automobilista in costante mutamento, diventa essenziale essere sempre aggiornati e possedere le giuste competenze. A questo scopo Top Ruote S.r.l. ha sviluppato un programma per supportare le officine partner nella loro crescita, tanto professionale quanto economica: un servizio a tutto campo che, tramite l'attenzione per le informazioni tecniche fornite, la quantità, qualità e disponibilità dei prodotti, oltre a costi imbattibili, fa di Top Ruote S.r.l. un partner completo e sicuro per lo sviluppo della vostra azienda.

# Perché uno sviluppo sostenibile

Il percorso scientifico dello sviluppo sostenibile è sancito dalla sua definizione ufficiale del 1987 nel Rapporto Brundtland, conosciuto anche come " *Our Common Future - Il futuro di tutti noi*":

*Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.*

Da allora numerosi sono stati gli accordi internazionali, i protocolli sottoscritti, le iniziative politiche ed individuali per ridurre gli impatti ambientali delle nostre azioni. Molti sono stati gli obiettivi raggiunti, purtroppo molti anche quelli disattesi e oggi iniziamo a vedere quei cambiamenti contro i quali la comunità scientifica ci aveva messo in guardia.

Siamo ancora in tempo per cambiare la rotta ed abbandonare un modello di sviluppo lineare come quello attuale, che prevede un'unica direzione dal prelievo delle risorse allo smaltimento dei rifiuti, verso un sistema più circolare del riduco-riuso-riciclo, che preveda meno impatti e più consapevolezza nei consumatori, più equità sociale e redistribuzione di ricchezze e benefici.

Le aziende, in tutto questo, possono farsi da promotrici del nuovo modello trasformando i propri prodotti/servizi, comunicando i risultati e pretendendo certi standard lungo la catena del valore (value chain) nei confronti di tutti i propri stakeholders.

Se in passato la **salvaguardia ambientale** era vista più come un ostacolo allo sviluppo socioeconomico (o peggio ancora: alla "crescita infinita"), oggi esso è uno dei tre pilastri che sorreggono il principio di **sviluppo sostenibile**, assieme all'**inclusione sociale** e alla **sostenibilità economica**, come elementi di pari importanza.

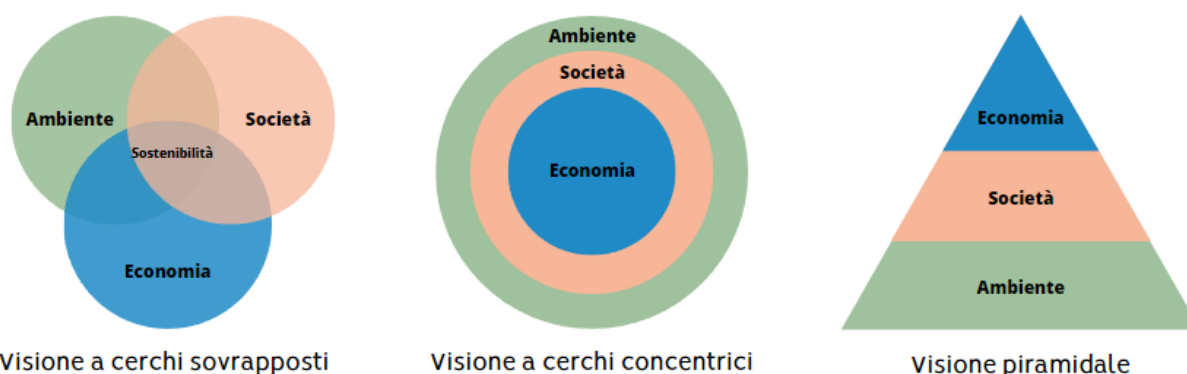


Figura 1 - L'evoluzione della rappresentazione dello sviluppo sostenibile

Il modo migliore di rappresentare lo sviluppo sostenibile è quello che supera la sua "visione a cerchi sovrapposti", passa attraverso una "visione a cerchi concentrici" e infine approda ad una "visione piramidale".

Quest'ultima prospettiva ci permette di tener conto di importanti relazioni tra il sistema ambientale, sociale ed economico. Il sistema ambientale alla base della piramide è anche quello più grande e rappresenta, in sostanza, l'intero pianeta.

Il sistema economico in cima alla piramide non rappresenta "il più importante" ma bensì "il più dipendente" dal sistema sociale, senza il quale non potrebbe esistere, e dal sistema ambientale, che fornisce tutte le materie prime che alimentano le catene di produzione.

Il sistema sociale, nel mezzo, è supportato nelle sue necessità primarie dal sistema ambientale e beneficia dei prodotti e servizi creati dal sistema economico.

Questa visione ci evidenzia e ci ricorda di come sia l'economia ad esistere a beneficio dello sviluppo sociale, mentre ormai siamo portati a pensare al sistema economico come imprescindibile e fondamentale ad ogni costo, anche a sacrificio dell'ambiente e della società stessa.

# La reportistica ESG per le aziende

La richiesta di trasparenza sulle pratiche sostenibili e socialmente responsabili è in crescita. Le imprese devono rispondere alle varie parti interessate, tra cui investitori, clienti, dipendenti e organizzazioni non governative (ONG), impegnate a valutarne l'impatto sul pianeta.

L'analisi e la reportistica delle prestazioni **ambientali, sociali e di governance** (ESG) possono fornire insight preziosi e contribuire a creare valore a lungo termine per gli stakeholder. Questa analisi può avere un impatto significativo sulle metriche finanziarie dell'azienda e consentire di prendere decisioni d'investimento più consapevoli.



Per reportistica ESG si intende la comunicazione di dati riguardanti le operazioni dell'azienda in tre ambiti: ambientale, sociale e di governance. Tale comunicazione, destinata agli investitori, descrive a grandi linee l'impatto dell'azienda in queste tre aree.

L'analisi della performance rispetto ai fattori ESG riassume dichiarazioni quantitative e qualitative, contribuendo a orientare gli investimenti. La reportistica ESG aiuta infatti gli investitori a evitare le società che potrebbero rappresentare un rischio finanziario maggiore a causa della loro performance ambientale o di altre pratiche sociali o di governance.

## Novità e obblighi a livello europeo

A novembre 2022 il Parlamento Europeo ha adottato in via definitiva la Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che dal 2024 obbligherà le imprese a rendere pubblici i dati relativi al loro impatto ambientale e sociale con il duplice obiettivo di contrastare il greenwashing e di dare un impulso tangibile all'integrazione della sostenibilità nei processi produttivi.

L'applicazione delle regole previste dalla Direttiva CSRD avverrà tra il 2024 e il 2028 secondo le seguenti fasi:

- dal 1° gennaio 2024 per le grandi imprese di interesse pubblico (con più di 500 dipendenti) già soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria, con scadenza della pubblicazione dei dati nel 2025;
- dal 1° gennaio 2025 per le grandi imprese non ancora soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria (con più di 250 dipendenti e/o 40 milioni di euro di fatturato e/o 20 milioni di euro di attività totali), con scadenza nel 2026;
- dal 1° gennaio 2026 per le PMI e le altre imprese quotate, con scadenza nel 2027. Le PMI possono scegliere di non partecipare fino al 2028.

L'analisi della performance rispetto ai fattori ESG riassume dichiarazioni quantitative e qualitative, contribuendo a orientare gli investimenti. La reportistica ESG consente la promozione di una buona reputazione agli occhi del pubblico, distinguersi dalla concorrenza e attrarre investitori e finanziamenti.

Il report di sostenibilità dovrà essere redatto secondo gli standard europei definiti dall'**EFRAG** e le elaborazioni dei dati presenti in questo sono state sviluppate seguendo tale modello.



# La struttura del report

Il Report di sostenibilità ESG è stato strutturato su un'indagine capillare suddiviso in 10 diversi ambiti delle tre sezioni previste (ambiente, società e governance).

La suddivisione ricalca la struttura della prima bozza di linee guida dell'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), organismo consultivo della Commissione europea nel campo del reporting aziendale, e che saranno presumibilmente pubblicate in versione definitiva nel corso del 2024.

Gli ambiti di applicazione sono quindi i seguenti:

ENVIRONMENTAL	SOCIAL	GOVERNANCE
<b>E1.</b> Cambiamento climatico	<b>S1.</b> Forza lavoro interna	<b>G1.</b> Condotta commerciale
<b>E2.</b> Inquinamento	<b>S2.</b> Lavoratori nella catena di produzione	
<b>E3.</b> Risorse idriche e marine	<b>S3.</b> Comunità coinvolte	
<b>E4.</b> Biodiversità ed ecosistemi	<b>S4.</b> Consumatori e utenti finali	
<b>E5.</b> Economia circolare		

Tab.1 ambiti di applicazione riferiti alle linee guida dell'EFRAG

Per ogni ambito sono state raccolte informazioni per individuare:

- i **rischi esterni** che possono compromettere il lavoro dell'organizzazione;
- gli **impatti potenziali** di cui l'organizzazione può essere responsabile in quell'ambito;
- le **soluzioni** che l'azienda consapevolmente mette già in atto;
- gli **obiettivi** futuri sui quali puntare e quindi da monitorare;
- le **valutazioni economiche** di investimento per le soluzioni presenti e gli obiettivi futuri.

Per ogni pericolo individuato dalla potenziale catena di cause-effetti applicabili all'azienda, è stata fatta una valutazione del rischio oggettiva, analizzando la frequenza di accadimento e la gravità nel caso in cui si verifici un impatto. La tabella sottostante (Tab.2) individua la matrice con cui viene valutato il livello di rischio. Soluzioni e obiettivi futuri avranno lo scopo di abbassare i rischi individuati a livelli accettabili.

Frequenza Gravità	Raramente	Poco frequente	Possibile	Molto frequente	Praticamente certo
Trascurabile	Rischio minimo				
Lieve		Rischio lieve			
Moderato			Rischio basso		
Significativo				Rischio alto	
Catastrofico					Rischio grave

Tab.2 matrice di analisi del rischio

Nonostante il tentativo di oggettività, l'analisi del rischio risentirà di un certo grado di soggettività dovuta all'interpretazione personale dei pericoli e della loro possibile frequenza.

Le indagini si basano sull'ultimo anno fiscale completo di una raccolta dati; quindi, in questo caso le risposte di basano sull'anno solare 2023.

# Sezione ambientale

## Pericoli e rischi ambientali

La sezione di valutazione ambientale ESG voluto dall'EFRAG, indaga e ricalca gli ambiti come previsti in Tassonomia europea (Reg. UE 2020/852). Questi sono:

- |                              |                                |
|------------------------------|--------------------------------|
| E1. Cambiamento climatico    | E2. Inquinamento               |
| E3. Risorse idriche e marine | E4. Biodiversità ed ecosistemi |
| E5. Economia circolare       |                                |

L'analisi ambientale sviluppata in questo modo corrisponderà quindi anche al principio di "non arrecare danno significativo" (*Do No Significant Harm - DNSH*) il cui rispetto è previsto da parte degli interventi che vogliono accedere ai fondi del PNRR.

Top Ruote S.r.l. ha intrapreso il processo di analisi dei propri rischi e impatti ambientali con la volontà di allinearsi ai requisiti normativi in materia (nonostante non rientri come azienda nell'obbligatorietà delle Dichiarazioni Non Finanziarie) e per incontrare le condizioni degli istituti di credito per l'accesso a fondi di finanziamento dedicati. Gli stessi clienti di Top Ruote si sono mostrati sensibili alla tematica, e ciò ha contribuito nella spinta verso questo tipo di analisi.

Dei 5 temi sopra elencati, l'unico che Top Ruote S.r.l. ha ritenuto essere rilevante è quello del cambiamento climatico. Gli impatti aziendali in questo ambito risultano principalmente indiretti, collegati al ciclo di vita di cerchi e pneumatici in generale, più che alla sola attività di vendita e distribuzione dei prodotti. Infatti, la produzione sia dei cerchi che degli pneumatici richiede risorse naturali e energia, il che comporta emissioni di gas serra. Anche la fase di smaltimento può risultare particolarmente critica a livello ambientale se non gestito correttamente, dal momento che attraverso l'accumulo in discarica o incenerimento possono essere rilasciate sostanze tossiche nel suolo o in aria.

L'origine dei materiali utilizzati per la realizzazione di questi prodotti può determinare un impatto negativo sull'ambiente: i cerchi possono essere realizzati con metalli provenienti da miniere gestite in maniera non sostenibile (che comporta deforestazione, inquinamento del suolo ed emissioni nocive nel sito di estrazione); problema analogo può presentarsi per la gomma utilizzata negli pneumatici.

C'è inoltre da considerare il peso che il corretto funzionamento delle ruote ricopre nell'efficienza del carburante: pneumatici non adatti o in cattive condizioni, così come cerchi di peso e design non ottimizzato possono aumentare il consumo di carburante e di conseguenza le emissioni di CO<sub>2</sub> da parte degli utilizzatori finali.

Si comprende quindi il ruolo di responsabilità che la vendita di accessori per le ruote dei veicoli ricopre nel controllo degli impatti sul cambiamento climatico di tutto il parco auto servito attraverso le officine clienti. Per mitigare questi impatti, un'azienda come Top Ruote S.r.l. deve adottare pratiche sostenibili lungo l'intera catena di approvvigionamento e di produzione, dalla selezione dei materiali alla gestione responsabile dei rifiuti. Inoltre, può promuovere cerchi e pneumatici progettati per migliorare l'efficienza del carburante e ridurre le emissioni.

Top Ruote S.r.l. ha anche evidenziato alcuni effetti del cambiamento climatico che possono mettere in difficoltà la propria attività come l'aumento delle temperature annuali e gli sbalzi di temperatura nell'arco di poco tempo: se in passato la netta distinzione tra clima estivo ed invernale dava luogo ad un cambio gomme scandito in periodi ben precisi (marzo/aprile per gli pneumatici estivi e ottobre/novembre per quelli invernali), oggi a fronte di eventi climatici anomali molti utenti preferiscono installare pneumatici 4 stagioni e ciò porta le necessità per Top Ruote S.r.l. di adattarsi rapidamente alle richieste dei clienti, nonché proporre soluzioni valide.

Anche da questo deriva l'interesse di impegnarsi nella ricerca di soluzioni volte al contrasto di questa problematica all'interno dei propri processi aziendali.

### Soluzioni ambientali e obiettivi futuri

Top Ruote S.r.l. nel corso del 2023 ha inaugurato un nuovo magazzino (sede di via Pirelli) interamente automatizzato secondo i principi dell'Industria 4.0, che presenta una notevole ottimizzazione dei tempi e limitazione degli errori. Questa innovazione presenta non soltanto vantaggi economici ma anche ambientali: l'elevata automatizzazione permette di massimizzare lo spazio utilizzato in verticale, così da ridurre il suolo occupato.

Oltre ad essere un vantaggio per la stessa azienda, questa innovazione rappresenta una realtà funzionale ed efficiente che molte altre potranno prendere ad esempio e che permetterà di ridurre sempre di più l'area occupata da attività di magazzino, lasciando quindi spazio ad usi del suolo diversi.

L'utilizzo di trasloelevatori ad alimentazione elettrica veloci e precisi consente un'ottimizzazione energetica e in ultima analisi anche un risparmio di risorse, che potranno in futuro essere reinvestite dall'azienda per migliorarsi, anche dal punto di vista ambientale.



Top Ruote S.r.l. ha anche scelto per le proprie sedi di acquistare a partire dal 2024 energia elettrica certificata al 100% da fonti rinnovabili, e di sostituire gli impianti a gas per il riscaldamento con pompe di calore, così da evitare l'utilizzo di gas metano.

Top Ruote S.r.l. è anche attiva nell'ambito dell'economia circolare e nel recupero delle risorse materiali in quanto consorziata GREENTYRE. Il consorzio Greentyre è un'organizzazione che si occupa del riciclo e della gestione dei pneumatici fuori uso (PFU) in Italia, operando con l'obiettivo di promuovere una gestione sostenibile dei PFU, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. I produttori e importatori di pneumatici pagano un contributo ambientale che finanzia le attività del consorzio. Questo contributo è determinato dalla quantità di pneumatici immessi sul mercato e serve a coprire i costi di gestione dei PFU. La partecipazione al consorzio consente di massimizzare il recupero di materiale ed energia a fine vite degli pneumatici, e contemporaneamente di limitare l'inquinamento potenziale derivante dalla loro dispersione in ambiente.

In futuro Top Ruote S.r.l. si impegna nel mantenimento delle azioni già implementate, nell'ottica di miglioramento continuo laddove ce ne sia la possibilità. In particolare, in occasione della compilazione del questionario associato al presente report, l'azienda ha evidenziato degli obiettivi da raggiungere con diversi orizzonti di tempo.

Primo tra questi, con realizzazione pianificata a breve termine, è l'installazione di pannelli fotovoltaici nella sede di via Pirelli. Nel prossimo anno l'azienda inizierà a valutare la possibilità di riutilizzare imballaggi ricevuti per le proprie spedizioni, e manifesta nella presente analisi l'intenzione di iniziare una valutazione dei propri fornitori, con occhio di riguardo alle loro dichiarazioni riguardo a temi ambientali.

Altri obiettivi a lungo termine, che orienteranno l'evoluzione di Top Ruote S.r.l. nei prossimi anni, sono di seguito elencati.

<p style="text-align: center;"><b>Medio termine</b></p> <div style="text-align: center;">  <p><b>2</b></p> </div> <p style="text-align: center;"><b>2-5 anni</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Lungo termine</b></p> <div style="text-align: center;">  <p><b>7</b></p> </div> <p style="text-align: center;"><b>7-10 anni</b></p>
Eeguire una valutazione dell'impatto della propria organizzazione o dei prodotti	Finanziare progetti riferiti al cambiamento climatico nel proprio territorio
Finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO <sub>2</sub> eq	
Sostituire i mezzi aziendali con modelli più ecocompatibili	
Sostituire gli imballaggi utilizzati con materiali maggiormente ecocompatibili	

La Direzione aziendale si impegna al raggiungimento di tali obiettivi anche da un punto di vista economico, destinando una percentuale (si prevede massimo il 5%) del proprio fatturato alla loro realizzazione.

## Indicatori di prestazione ambientale

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi ambientali, Top Ruote S.r.l. ha adottato i seguenti indicatori di prestazione chiave (KPIs) per i vari aspetti ambientali.

Alcuni target andrebbero valutati su una serie storica di valutazioni e perciò si rimanda alla loro individuazione con le future analisi temporali di almeno 3 anni. Nel frattempo, si punterà semplicemente alla riduzione dei consumi o all'incremento dei benefici.

E1. Cambiamento climatico	Target	2023
Consumo di elettricità (kWh)		
<i>Nella sede di via Pirelli <sup>a</sup></i>	---	185 kWh
<i>Nella sede di via Mattei</i>	---	32.076 kWh
Consumo di energia rinnovabile	100%	37% <sup>b</sup>
Produzione di energia elettrica rinnovabile	12.000 kWh	--- <sup>c</sup>
Spesa per miglioramenti energetici nelle strutture	---	€30.000 <sup>d</sup>
Fornitori con certificazioni/attestati di prestazione ambientale	20%	0
Riutilizzo imballaggio cartone in arrivo per le spedizioni	20%	0

Sebbene l'incremento di fornitori con certificazioni ambientali e il riutilizzo di imballaggi in cartone per le proprie spedizioni siano obiettivi che Top Ruote si è posta per il prossimo futuro, e di conseguenza non siano stati registrati valori positivi di questi indicatori nel 2023, si è scelto di inserire comunque tali voci tra i KPI per fissare un target specifico per il futuro e rendere concreto l'impegno all'introduzione di queste attività nella gestione dell'azienda, favorirne la pianificazione futura e mantenere il proprio impegno verso il miglioramento continuo. Sarà quindi cura della direzione individuare il momento e la risorsa migliore per riuscire a raccogliere informazioni sui propri fornitori, e impostare procedure operative volte al recupero dei cartoni.

<sup>a</sup> Consumi attivi da settembre 2023

<sup>b</sup> Percentuale fonti rinnovabili utilizzante in mix energetico nazionale (dato disponibile all'anno di rendicontazione)

<sup>c</sup> Impianto non ancora completato nell'anno di rendicontazione in questione

<sup>d</sup> Spesa sostenuta per lavori agli impianti negli uffici

# Sezione sociale

## Pericoli e rischi sociali

La sezione di valutazione sociale ESG indaga su quattro ambiti che sono:

- |                          |                                  |
|--------------------------|----------------------------------|
| S1. Forza lavoro interna | S2. Lavoratori della value chain |
| S3. Comunità coinvolte   | S4. Consumatori e utenti finali  |

La valutazione degli aspetti sociali con un approccio ESG è fondamentale per promuovere una cultura aziendale basata su responsabilità, sostenibilità e benessere sia tra le mura dell'azienda che in ogni punto della sua catena del valore. Valutazioni e maggior prestazioni in questo ambito favoriscono un punteggio più alto presso bandi pubblici e gare d'appalto.

Top Ruote S.r.l. ha evidenziato criticità in due dei quattro ambiti di indagine sociale: nella propria forza lavoro interna e nella propria catena di approvvigionamento.

Sono stati infatti registrati casi di *burnout* tra i dipendenti: questo stato di esaurimento sia fisico che mentale può essere una risposta a diverse problematiche quali carico di lavoro eccessivo, percezione di non avere controllo sul proprio operato da parte del dipendente, ruoli non ben definiti e conseguente insicurezza sui compiti assegnati, ripetitività delle mansioni che porta ad alienazione o ancora forte squilibrio tra vita lavorativa e vita privata. Quest'ultima è stata individuata proprio come una delle cause che maggiormente contribuiscono allo stress dei lavoratori in azienda.

Per quanto concerne la catena di approvvigionamento, è stato messo in luce il fatto che le operazioni di controllo, catalogazione e messa in magazzino dei materiali in ingresso richiedono molto tempo. Ciò, oltre a rappresentare un rischio finanziario per l'azienda, contribuisce inevitabilmente anche ad appesantire il carico di lavoro sui dipendenti e a peggiorare la situazione generale di stress.

Dal lato degli utenti finali, non ci sono state lamentele per la qualità dei prodotti venduti da Top Ruote S.r.l., ma si sono verificate difficoltà a livello di gestione delle spedizioni che hanno portato a opinioni negative circa il servizio clienti offerto.

## Soluzioni e obiettivi sociali futuri



La recente apertura del magazzino automatizzato (sede via Pirelli) pone le basi per la risoluzione dei problemi relativi allo stress della forza lavoro, agevolando le operazioni di ricerca dei materiali ed evasione degli ordini. Inoltre, il sistema di trasloelevatori eviterà agli operatori di raggiungere altezze pericolose, aumentando il livello di sicurezza dell'ambiente di lavoro. Il sistema di prevenzione e protezione degli infortuni (insieme all'analisi dei rischi aziendali) viene costantemente aggiornato, al fine di evitare incidenti. Inoltre, i dipendenti usufruiscono di corsi di formazione e aggiornamento oltre quelli imposti dagli obblighi di legge, per mantenersi al passo con le novità e attivi nel proprio lavoro.

Nonostante l'innovazione tecnologica introdotta in azienda, sarà comunque necessario per Top Ruote S.r.l. adoperarsi nella ricerca di metodologie di gestione della merce in ingresso che non rallentino l'intera catena di distribuzione. A tal proposito l'azienda utilizza già una tecnologia di acquisizione dei dati per facilitare la tracciabilità nella catena di fornitura.

Al fine di garantire un servizio efficiente per ogni cliente sono state messe in atto diverse azioni che vadano a migliorare l'esperienza d'acquisto: il rispetto da parte dei prodotti venduti di standard internazionali di protezione ambientale e conformità all'uso secondo i criteri di protezione della salute del consumatore, nonché l'accompagnamento dei prodotti da tutte le informazioni necessarie per un corretto montaggio e uso. Infine, Top Ruote S.r.l. è dotata di sistemi per la protezione dei dati personali dei propri utenti.

In futuro Top Ruote S.r.l. si impegna nel mantenimento delle azioni già implementate, nell'ottica di miglioramento continuo laddove ce ne sia la possibilità, individuando obiettivi per il futuro di seguito riportati.



<b>Breve termine</b>  <b>1 anno</b>	<b>Medio termine</b>  <b>2-5 anni</b>
<p>Svolgimento di questionari per indagare il livello di soddisfazione tra i dipendenti e individuare eventuali criticità di disagio tra le condizioni di lavoro</p>	<p>Redazione di un calendario/programma per corsi di formazione e aggiornamento, anche su richiesta dei dipendenti stessi</p>
<p>Elaborazione o miglioramento di istruzioni che accompagnano il prodotto per un uso sicuro e consapevole</p>	<p>Implementazioni di bonus o accesso facilitato a specialisti o soluzioni legate alle condizioni di stress lavoro-correlato</p>
	<p>Implementazione di sistemi di gestione per normalizzare il bilanciamento del tempo lavorativo con la vita privata</p>
	<p>Superamento di barriere architettoniche o di altre condizioni per consentire lo svolgimento lavorativo anche di persone con disabilità</p>
	<p>Programmazione di audit/valutazioni dei fornitori almeno una volta ogni due anni</p>
	<p>Valutazioni dei fornitori sul rispetto di condizioni sociali tramite la richiesta di certificazioni e l'adozione di codici etici e convenzioni internazionali</p>

## Indicatori di prestazione sociale

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi sociali, Top Ruote S.r.l. ha adottato i seguenti indicatori di prestazione chiave (KPIs) per i vari aspetti sociali.

S1. Forza lavoro interna	Target	2023
Dipendenti totali	<i>incremento</i>	9
Dipendenti assunti per genere	Non previsto	M 55,5% - F 44,5%
Rapporto salari uomo/donna	1:1	1:1
Infortuni sul luogo di lavoro registrati	0	0
Indice di soddisfazione personale	100%	---

Non è ancora mai stata condotta un'indagine strutturata della soddisfazione del personale aziendale; pertanto, non sono disponibili valori per l'anno 2023. Si è inserito comunque l'indicatore per la valutazione delle prestazioni dell'azienda a livello sociale dal momento che è in corso l'elaborazione di un questionario che verrà sottoposto ai dipendenti di Top Ruote S.r.l. entro la fine del 2024.

S2. Lavoratori della value chain	Target	2023
Valutazioni fornitori effettuate	50%	0 <sup>e</sup>

L'azienda si impegna a valutare l'introduzione futura di nuovi indicatori, come il tempo medio dall'ordine alla consegna della merce ai clienti e il tempo medio richiesto per le operazioni di sistemazione merce in magazzino. Questi KPI rappresentano aspetti cruciali per migliorare l'efficienza operativa e la soddisfazione del cliente. Prima di procedere, l'azienda effettuerà uno studio approfondito della fattibilità della loro quantificazione, assicurandosi che i metodi di misurazione siano precisi e che i dati raccolti siano affidabili. Solo dopo questa valutazione sarà possibile integrare efficacemente questi indicatori nella gestione aziendale, confermando l'impegno continuo verso l'ottimizzazione dei processi interni e la qualità del servizio offerto.

S4. Consumatori e utenti finali	Target	2023
Media di soddisfazione dei clienti (ricavato da punteggio Trustpilot <sup>f</sup> )	4.7	4.5

<sup>e</sup> Si veda quanto dichiarato per l'indicatore "Fornitori con certificazioni/attestati di prestazione ambientale" a pagina 14

<sup>f</sup> <https://it.trustpilot.com/review/cerchigomme.it>; <https://it.trustpilot.com/review/gomme-auto.it>

# Sezione governance

## Pericoli e rischi di governance

La sezione di valutazione di governance ESG (ovvero di direzione, conduzione aziendale) indaga attualmente su un solo ambito:

### G1. Condotta commerciale

L'analisi degli aspetti di governance per Top Ruote S.r.l. è occasione di allineamento rispetto ai requisiti posti da istituti di credito e finanziari per l'accesso a fondi di finanziamento dedicati.

I principali rischi generalmente associati a problematiche di governance sono cause penali, denunce per corruzione o abuso d'ufficio, codici di condotta non rispettati, ma anche rischi di danni d'immagine, ritardi nei pagamenti e conseguente perdita di fatturato dovuto a mala gestione interna o dei rapporti con clienti e fornitori.

Una questione in cui si possono vedere gli effetti negativi di una governance debole anche in aziende medio-piccole è quella della gestione dei beni d'acquisto: la mancanza di procedure di approvazione, di controllo e monitoraggio costante del materiale utilizzato può portare all'acquisto eccessivo o insufficiente delle materie prime. Entrambi questi scenari risultano problematici: da un lato si hanno perdite economiche e costi di magazzino o smaltimento evitabili, dall'altro un rallentamento della produzione che può generare tensioni interne nonché perdite di fatturato.

Infine, sono connessi a problemi di governance anche difficoltà di comunicazione all'interno dei diversi reparti aziendali che, non sufficientemente coesi e senza una visione comune, possono portare a riduzione dell'efficienza operativa, aumento dei costi, conflitti interni, perdita di opportunità di crescita aziendale e ultimo ma non per importanza la diminuzione della soddisfazione dei clienti.

Top Ruote S.r.l. non ritiene di aver mai dovuto affrontare criticità di questo genere.

## Soluzioni e obiettivi futuri di governance

Se nella storia aziendale Top Ruote S.r.l. non ha mai dovuto affrontare le problematiche descritte nel precedente paragrafo, è anche grazie al possesso di un sistema di gestione qualità certificato secondo ISO 9001:2015. Questa certificazione garantisce che l'azienda segua processi standardizzati e controllati, riducendo al minimo i rischi associati a questioni di governance. Ciò avviene attraverso la revisione continua dei processi aziendali, che permette di intercettare tempestivamente i problemi, e mediante procedure rigorose per l'approvazione e il controllo degli acquisti che limitano il rischio di eccessi o insufficienza di scorte. Inoltre, la certificazione ISO 9001:2015 assicura che l'azienda sia conforme alle normative e ai requisiti di qualità internazionali, riducendo così il rischio di sanzioni legali e danni reputazionali.

Top Ruote S.r.l. riconosce l'importanza di incoraggiare i valori della cultura aziendale nei propri dipendenti, stabilendo un progetto comune verso cui tendere nel futuro, senza intaccare la vita privata di ognuno. In questo modo sarà possibile migliorare la comunicazione sia internamente alla propria azienda, sia verso l'esterno con i propri clienti. A tal proposito, si auspica una sempre maggiore capacità di informare la clientela attraverso i propri canali di eventuali momenti critici, in modo da prevenire lamentele che possono rendere teso il clima di lavoro.

L'azienda presenta in questa sede anche l'intenzione di redigere una politica sui metodi e le tempistiche di pagamento, che comprende anche eventuali penali in caso di mancata risoluzione, in modo da regolamentare al meglio il processo di approvvigionamento.

Si impegna inoltre alla divulgazione delle informazioni rilevanti per i propri stakeholder (fornitori, dipendenti, clienti) per mostrare chiaramente quale linea seguirà in futuro la propria condotta commerciale e ricevere eventualmente feedback utili alla propria crescita.

## Indicatori prestazionali di governance

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di conduzione aziendale, Top Ruote ha adottato i seguenti indicatori di prestazione chiave (KPIs) di governance.

G1. Conduzione commerciale	Target	2023
Fatturato annuo	€ 13.500.000	€ 12.000.000
Nuovi prodotti aggiunti al catalogo	2	2
Certificazioni acquisite/mantenute	<i>mantenimento</i>	ISO 9001:2015

# Conclusioni

Top Ruote S.r.l. è un'azienda solida e attenta alle questioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economiche, in grado non solo di prevenire e mantenere sotto controllo rischi interni ed esterni ma anche di creare situazioni di opportunità e miglioramento, sia a livello ambientale che sociale, creando beneficio economico. Di seguito si riassumono le criticità individuate nei vari ambiti.

Top Ruote S.r.l. ha identificato il cambiamento climatico come l'unico tema rilevante per l'azienda tra i cinque esaminati. Gli impatti derivano principalmente dal ciclo di vita di cerchi e pneumatici, più che dalla vendita e distribuzione. L'azienda riconosce la responsabilità di mitigare gli impatti associati ai propri prodotti, adottando pratiche sostenibili lungo tutta la catena di produzione, dalla selezione dei materiali alla gestione dei rifiuti, e promuovendo prodotti che migliorano l'efficienza del carburante. L'azienda è anche consapevole degli effetti del cambiamento climatico che possono minacciare la sua attività, come l'aumento delle temperature e le variazioni climatiche improvvise, ed è impegnata in azioni volte ad affrontare questi problemi.

Top Ruote S.r.l. ha identificato criticità nella forza lavoro interna e nella catena di approvvigionamento. I dipendenti hanno sperimentato burnout a causa principalmente di uno squilibrio tra vita lavorativa e privata. Nella catena di approvvigionamento, le operazioni di controllo e catalogazione sono lente, aumentando lo stress dei dipendenti e i rischi finanziari. Non ci sono state lamentele sulla qualità dei prodotti, ma difficoltà nelle spedizioni hanno generato opinioni negative sul servizio clienti. La recente apertura del nuovo magazzino di Top Ruote S.r.l. è volta alla risoluzione proprio di tali criticità.

Grazie al sistema di gestione qualità certificato ISO 9001:2015, Top Ruote S.r.l. segue processi standardizzati che riducono i rischi di governance e garantiscono la conformità alle normative internazionali. L'azienda punta a migliorare la comunicazione interna ed esterna, stabilendo una cultura aziendale forte e informando proattivamente i clienti per prevenire tensioni. Inoltre, intende implementare una politica sui metodi e le tempistiche di pagamento per ottimizzare il processo di approvvigionamento e ricevere feedback dai propri stakeholder.

Le attuali soluzioni e i futuri obiettivi che Top Ruote S.r.l. si è imposta di mantenere e realizzare, serviranno da linee guida per gli investimenti futuri.

Si riassumono qui di seguito i rischi principali individuati nell'analisi condotta, con rispettivo livello di criticità.

<b>Analisi di rischio ambientale</b>					
Produzione e smaltimento pneumatici	Lieve	Basso	Medio	Alto	Grave
Modifica delle abitudini d'acquisto dei clienti in conseguenza del cambiamento climatico	Lieve	Basso	Medio	Alto	Grave
<b>Analisi di rischio sociale</b>					
Burnout del personale	Lieve	Basso	Medio	Alto	Grave
Mancata valutazione dei propri fornitori	Lieve	Basso	Medio	Alto	Grave
<b>Analisi di rischio di governance</b>					
---	Lieve	Basso	Medio	Alto	Grave

Si noti che la variazione delle abitudini di acquisto da parte dei clienti presenta un livello di rischio medio per la difficoltà di previsione e controllo del fenomeno, che può però avere conseguenze finanziarie gravi sull'azienda. Si mette così in luce la necessità di pensare a strategie per incontrare i cambiamenti che si possono verificare nelle richieste degli acquirenti (che dovranno essere soddisfatte per mantenere in piedi l'attività) in seguito all'avvento di episodi climatici sempre più estremi e anomali. Per riuscire a limitare questo rischio Top Ruote S.r.l. ha già iniziato a fare scelte che vadano a diminuire le proprie emissioni, ma ciò potrebbe non bastare. È quindi cruciale che l'azienda sviluppi un piano di adattamento a lungo termine che includa la diversificazione dei prodotti, l'innovazione tecnologica e una maggiore flessibilità operativa. Investire nella ricerca e sviluppo di nuovi materiali e tecnologie per cerchi e pneumatici più sostenibili e resilienti alle variazioni climatiche, così come migliorare l'efficienza della propria logistica e catena di approvvigionamento, sarà fondamentale. Inoltre, una costante comunicazione con i clienti e un monitoraggio attento delle tendenze di mercato permetteranno di rispondere tempestivamente ai cambiamenti nelle abitudini di acquisto, mantenendo così la competitività e la stabilità finanziaria dell'azienda.

A confronto di questo tema critico, gli altri presentano livelli di rischio molto più contenuti, anche in virtù delle azioni già in campo dall'azienda per mitigarli, dichiarate nel presente report.



